



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Sanità e Welfare
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)

Protocollo n. (*) / A1409B

(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione

Ai Direttori Generali delle ASL

Oggetto: *Misure specifiche per la prevenzione della diffusione della COVID 19 nell'ambito di "manifestazioni dinamiche".*

In considerazione del fatto che con il passaggio in "zona bianca" è stato consentito lo svolgimento di manifestazioni pubbliche in forma statica, il Ministero dell'Interno con nota del 21 giugno u.s. aveva richiesto al Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute se, nel caso di manifestazioni dinamiche all'aperto (es. le processioni religiose) si potesse derogare dalle indicazioni contenute nel protocollo specifico già approvato dal CTS e di cui alla Circolare del Ministero prot. 5978 dell'11 giugno 2020, in cui il Comitato raccomandava il distanziamento fisico, l'uso delle mascherine, la corretta etichetta respiratoria e il rigoroso rispetto delle misure precauzionali finalizzate ad evitare ogni tipo di aggregazione e assembramento.

Il CTS, in una riunione del 2 luglio 2021 ha preso in esame la questione e ha formulato sul punto un parere che ha trasmesso al Ministero il successivo 27 luglio.

In tale nota il CTS ha ritenuto di *"dover confermare le indicazioni e le raccomandazioni già fornite. Per quanto riguarda le processioni, evidenziata la notoria idoneità di tali manifestazioni a costituire occasione di propagazione del contagio, ferma restando, nella misura del possibile, l'esigenza di evitare assembramenti il Comitato ritiene che non si possa derogare alla rigorosa applicazione delle regole già previste per la circolazione all'aperto le quali impongono l'uso dei dispositivi di protezione individuale in tutti i casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale e siano previsti affollamenti/assembramenti. Il CTS ritiene altresì essenziale il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali alla cui responsabilità va rimessa la definizione delle specifiche prescrizioni, da individualizzare sulla base delle concrete caratteristiche dei singoli eventi, così come il controllo delle prescrizioni medesime".*

Ciò premesso, tenuto conto dell'esigenza di definire misure specifiche per lo svolgimento di manifestazioni dinamiche, al fine di assicurare comportamenti uniformi da parte della autorità competenti locali sul territorio regionale,

acquisito il parere del DIRMEI,

si riportano di seguito le indicazioni operative alle quali devono attenersi gli organizzatori di manifestazioni dinamiche per garantire le misure antiCOVID 19.

Tali misure potranno essere integrate in un piano di sicurezza generale predisposto dal Legale rappresentante dell'ente che organizza l'iniziativa e dovrà prevedere la disponibilità di personale che - muniti di un evidente segno di riconoscimento e di idonei dispositivi di protezione individuale - favoriscano il corretto adempimento alle indicazioni utili a prevenire una diffusione dell'epidemia di SARSCoV-2.

Sono previste le seguenti misure:

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i partecipanti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del partecipante;
- Riorganizzare gli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone;
- Assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Tale distanza deve essere di 2 metri per coloro che cantano e un metro e mezzo per gli altri partecipanti. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale;
- In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali);
- Ove possibile o già previsto per motivi di ordine pubblico, prevedere percorsi separati per l'entrata e per l'uscita;
- Potranno essere previste delle postazioni per rilevare, anche a campione, la temperatura corporea, allontanando il soggetto in caso di temperatura $>37,5$ °C; in presenza di sintomatologia riferibile alla COVID 19 gli organizzatori provvederanno ad isolare il soggetto chiedendo l'intervento delle forze dell'Ordine e della ASL;
- Rendere obbligatoriamente disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree (es. entrata, uscita, servizi igienici, etc.), soprattutto lungo le principali vie di ingresso.

Come previsto dal CTS le autorità competenti locali potranno eventualmente individualizzare le misure sopra riportate così come il controllo delle prescrizioni medesime, sulla base delle concrete caratteristiche dei singoli eventi.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore collaborazione, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti

*Il Responsabile del Settore
Prevenzione e Veterinaria
dottor Bartolomeo Griglio*

*Il Direttore Generale
Sanità e Welfare
dottor Mario Minola*